

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 24 del 18.12.2017

OGGETTO: Linee di indirizzo per la definizione di un Accordo Integrativo con SEI Toscana S.r.l. per l'inclusione nel servizio raccolta rifiuti urbani di nuove attrezzature informatizzate con accesso controllato e relative valorizzazioni in tariffa: deliberazioni

L'anno duemiladiciassette addì 18 del mese dicembre alle ore 09.30 presso l'Auditorium della "CONFESERCENTI", S.S. 73 Levante n. 10, in Siena si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea con Nota Prot. n. 5731 del 11.12.2017.

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 27.05.2016, assume la presidenza.

Sono inoltre presenti

- il Presidente del Consiglio Direttivo Dott.ssa Alessandra Biondi.
- il Direttore Generale Dott. Paolo Diprima
- il Responsabile del Servizio Affari Generali e Contabili Dott.ssa Elisa Billi che svolge anche funzioni di Segretario verbalizzante.
- il Revisore Unico Rag. Lorenzo Sampieri.

- Omissis -

Si passa quindi all'esame del terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Linee di indirizzo per la definizione di un Accordo Integrativo con SEI Toscana S.r.l. per l'inclusione nel servizio raccolta rifiuti urbani di nuove attrezzature informatizzate con accesso controllato e relative valorizzazioni in tariffa: deliberazioni"**.

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA S. SALVATORE	2,46%	X	
2.	ANGHIARI	0,25%		X
3.	ARCIDOSO	0,13%		X
4.	AREZZO	13,65%	X	
5.	ASCIANO	6,83%	X	
6.	BADIA TEDALDA	0,03%	X	
7.	BIBBIENA	0,41%	X	
8.	BUCINE	0,55%		X
9.	BUONCONVENTO	0,25%		X
10.	CAMPAGNATICO	0,06%	X	
11.	CAMPIGLIA MARITTIMA	0,67%		X
12.	CAPALBIO	0,13%		X
13.	CAPOLONA	0,27%		X

14.	CAPRESE MICHELANGELO	0,06%		X
15.	CASOLE D'ELSA	0,30%		X
16.	CASTAGNETO CARDUCCI	0,84%		X
17.	CASTEL DEL PIANO	0,19%	X	
18.	CASTEL FOCOIGNANO	0,08%	X	
19.	CASTEL SAN NICCOLO'	0,11%		X
20.	CASTELFRANCOPIANDISCO	0,51%		X
21.	CASTELL'AZZARA	0,07%		X
22.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,15%	X	
23.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,44%	X	
24.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,15%		X
25.	CASTIGLION FIORENTINO	0,46%	X	
26.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,90%	X	
27.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,07%		X
28.	CAVRIGLIA	0,41%	X	
29.	CETONA	0,16%		X
30.	CHIANCIANO TERME	0,56%		X
31.	CHITIGNANO	0,03%	X	
32.	CHIUSSINO	0,07%		X
33.	CHIUSI	0,71%		X
34.	CHIUSI DELLA VERNA	0,10%		X
35.	CINIGIANO	0,07%	X	
36.	CIVITELLA IN VAL DI CHIARA	0,47%	X	
37.	CIVITELLA PAGANICO	3,82%	X	
38.	COLLE DI VAL D'ELSA	1,23%	X	
39.	CORTONA	0,84%	X	
40.	FOIANO DELLA CHIARA	0,40%	X	
41.	FOLLONICA	1,64%	X	
42.	GAIOLE IN CHIANTI	0,15%		X
43.	GAVORRANO	0,39%	X	
44.	GROSSETO	11,95%	X	
45.	ISOLA DEL GIGLIO	0,09%	X	
46.	LATERINA	0,16%		X
47.	LORO CIUFFENNA	0,32%		X
48.	LUCIGNANO	0,13%	X	
49.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,19%		X
50.	MANCIANO	0,24%	X	
51.	MARCIANO DELLA CHIARA	0,09%	X	
52.	MASSA MARITTIMA	0,38%	X	
53.	MONTALCINO	0,44%		X
54.	MONTE ARGENTARIO	0,42%	X	
55.	MONTE SAN SAVINO	0,35%	X	
56.	MONTEMIGNAIO	0,03%		X

57.	MONTEPULCIANO	0,90%	X	
58.	MONTERCHI	0,07%		X
59.	MONTERIGGIONI	0,71%	X	
60.	MONTERONI D'ARBIA	0,52%	X	
61.	MONTEROTONDO M.MO	0,05%	X	
62.	MONTEVARCHI	1,50%	X	
63.	MONTICIANO	0,05%		X
64.	MONTIERI	0,05%		X
65.	MURLO	0,12%		X
66.	ORBETELLO	0,57%	X	
67.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,06%	X	
68.	PERGINE VALDARNO	0,19%		X
69.	PIANCASTAGNAIO	0,31%		X
70.	PIENZA	0,17%		X
71.	PIEVE SANTO STEFANO	0,14%		X
72.	PIOMBINO	5,66%	X	
73.	PITIGLIANO	0,18%	X	
74.	POGGIBONSI	5,89%	X	
75.	POPPI	0,25%	X	
76.	PRATOVECCHIOSTIA	0,20%	X	
77.	RADDA IN CHIANTI	0,12%		X
78.	RADICOFANI	0,10%		X
79.	RADICONOLI	0,05%		X
80.	RAPOLANO TERME	0,29%	X	
81.	ROCCALBEGNA	0,02%		X
82.	ROCCASTRADA	0,44%	X	
83.	SAN CASCIAO DEI BAGNI	0,10%		X
84.	SAN GIMIGNANO	0,58%	X	
85.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,88%	X	
86.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,20%		X
87.	SAN VINCENZO	0,93%	X	
88.	SANSEPOLCRO	1,27%	X	
89.	SANTA FIORA	0,10%		X
90.	SARTEANO	0,27%	X	
91.	SASSETTA	0,02%		X
92.	SCANSANO	0,19%		X
93.	SCARLINO	0,34%	X	
94.	SEGGIANO	0,02%		X
95.	SEMPRONIANO	0,02%	X	
96.	SIENA	3,66%	X	
97.	SINALUNGA	0,78%		X
98.	SORANO	0,13%		X
99.	SOVICILLE	0,52%	X	

100.	SUBBIANO	0,36%		X
101.	SUVERETO	0,11%	X	
102.	TALLA	0,03%		X
103.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	14,56%	X	
104.	TORRITA DI SIENA	0,40%		X
105.	TREQUANDA	0,06%	X	
	TOTALE	100,00%		

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, constatato che i Comuni presenti (56/105) sono in numero superiore alla metà più uno dei Comuni facenti parte dell'Autorità, e rappresentano il 89,03% delle quote di partecipazione, dichiara l'Assemblea valida ed idonea a deliberare, ai sensi di quanto disposto all'art. 6 c. 8 dello Statuto

PREMESSO CHE

- in data 27.03.2013, con atto (Rep. n. 33955, Racc. n. 20063), ai rogiti del Dott. Roberto Ceni, Notaio in Siena, registrato a Siena il giorno 8 aprile 2013 al numero 2090 Serie 1T tra Autorità e Gestore Unico è stato stipulato il Contratto per l'affidamento del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per l'ATO Toscana Sud ("**Contratto di Servizio**");
- in data 24.12.2013 - con atto (Rep. n. 34461, Racc. n. 20457), ai rogiti del Dott. Roberto Ceni, Notaio in Siena, registrato a Siena il giorno 27 dicembre 2013 al numero 7046 Serie 1T - uno specifico Accordo Integrativo al Contratto di Affidamento ("**Accordo Integrativo**");
- in data 16.11.2015 - con atto (Rep. n. 66833, Racc. n. 27307), ai rogiti del Dott. Riccardo Coppini, Notaio in Siena, registrato a Siena il giorno 18.11.2015 al numero 5871 Serie 1T - uno nuovo Accordo Integrativo pluriennale al Contratto di Affidamento, già approvato con Deliberazione Assemblare n. 24 del 22.12.2014 ("**Accordo Integrativo Pluriennale**");
- in data 29.7.2016 - con atto (Rep. n. 36101, Racc. n. 21764), ai rogiti del Dott. Roberto Ceni, Notaio in Siena, registrato a Siena il giorno 1.8.2016 al numero 4688 Serie 1T - uno nuovo Accordo Integrativo pluriennale al Contratto di Affidamento, già approvato con Deliberazione Assemblare n.8 del 27.5.2016

CONSIDERATO CHE

- Secondo quanto previsto nel Contratto di servizio con SEI Toscana Srl, che a sua volta corrisponde alle previsioni della gara per l'affidamento, la valorizzazione nel Corrispettivo d'Ambito delle attrezzature utilizzate per la gestione del servizio rifiuti in concessione è disciplinata dal Documento B.2 "*Standard Prestazionali Tecnici ed Economici e Modalità di adeguamento, aggiornamento e revisione*" contenuto nella c.d. "Documentazione di gara" approvata con Determina del Direttore n. 171 del 27.11.2011, con il quale sono stati determinati gli standard prestazionali ed i costi standard per le singole tipologie di beni/servizi previsti nella concessione;
- Pur essendo la catalogazione delle attrezzature prevista a gara ampia ed esaustiva dei prodotti allora disponibili, nel corso degli anni successivi si sono resi disponibili sul mercato, grazie all'evoluzione tecnologica e digitale, nuove tipologie di attrezzature informatizzate per lo svolgimento del servizio di raccolta che consentono di identificare il soggetto conferente il rifiuto e/o utilizzatore del servizio, monitorando la quantità del rifiuto conferito e/o del servizio utilizzato, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - Calotte volumetriche ad accesso controllato
 - Dispositivi di identificazione utenti per il controllo accesso ai contenitori stradali con sblocco coperchio per le frazioni differenziate con eventuale griglia dimensionale per ottimizzazione riempimento contenitore;
 - Dispositivi informatizzati multimediali per interfaccia degli utenti dei centri di raccolta e/o isole ecologiche stradali con sistemi di riconoscimento dell'utenza e pesatura conferimenti;
 - Tessere plastiche di identificazione utenti per l'accesso monitorato ai contenitori
 - Dispositivi elettronici per il rilevamento automatico dei livelli di riempimento dei contenitori stradali
 - Press container ad accesso controllato con alimentazione fotovoltaica

- Ecocompattatori da utilizzare per le frazioni di bottiglie/flaconi in plastica (PET/PVC) e lattine
- Inserimento di dispositivi di riconoscimento contenitore associato ad Utente tipo RFID per la gestione delle raccolte tipo Domiciliare e RUND;
- L'inclusione di tali attrezzature nel sistema di raccolta dei rifiuti assicurerebbe un contributo significativo nella direzione dell'obiettivo strategico di misurazione puntuale delle quantità dei rifiuti conferiti da ciascun utente, condizione imprescindibile per l'adozione della tariffa a corrispettivo ai sensi dell'art.1 comma 668 della L.147/2013 e del decreto ministeriale del 20.4.2017;
- Per queste nuove attrezzature informatizzate non previste nel predetto Documento B della c.d. Documentazione di gara, è necessario, nel rispetto della logica dei costi standard che ispira la concessione del servizio in ATO Toscana Sud, individuare nuovi standard prestazionali tecnici ed economici sulla base dei quali procedere al riconoscimento del corrispettivo al Gestore Unico.

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea d'Ambito N. 8 del 27.5.2016 con la quale;

- è stato stabilito che per l'attivazione di nuovi servizi e/o l'acquisto di nuovi beni non ricompresi nella documentazione di gara, il Gestore Unico – in ragione della mancata indicazione di un prezzo a base di gara o nell'offerta - dovrà svolgere procedure concorsuali pubbliche sotto la supervisione dell'Autorità, ad esito delle quali pervenire per i nuovi servizi/beni alla determinazione di standard prestazionali/tecnici/economici con le caratteristiche di trasparenza ed oggettività coerenti con il sistema di determinazione dei costi del servizio in atto presso Ato Toscana Sud
- è stato approvato lo schema di un Accordo integrativo del Contratto di Servizio con il quale disciplinare contrattualmente l'inclusione dei nuovi beni/servizi nella gestione del Servizio e le relative valorizzazioni nel Corrispettivo d'ambito

RILEVATA

- l'esigenza di applicare i criteri generali utilizzati nella richiamata delibera N. 8/2016 per la valorizzazione nel Corrispettivo d'Ambito anche alle predette nuove attrezzature informatizzate per le quali è già stata manifestata al Gestore Unico da parte di numerose Amministrazioni Comunali una diffusa istanza di attivazione nel proprio territorio,
- l'opportunità di adottare modalità di implementazione nel territorio di tali attrezzature e dei relativi criteri di valorizzazione secondo un processo governato dall'Autorità, ispirato a principi di pari opportunità per tutti i Comuni dell'Ambito, compresi quelli di medio-piccola dimensione, e di perseguimento di economie di scala finalizzate al contenimento dei costi anche mediante la standardizzazione dei modelli di servizio:

RICHIAMATA

- la deliberazione dell'Assemblea N. 26 del 26.10.2016 che ha esaminato le iniziative da ammettere ai cofinanziamenti della Regione Toscana per progetti di valorizzazione del sistema di gestione dei rifiuti, approvando le proposte presenti nella relazione allegata alla delibera "Finanziamenti Regione Toscana: relazione di Sintesi per il Disciplinare ATS RT "
- la Nota Prot. 6351 del 2 novembre 2016 con la quale è stata inviata alla Regione Toscana la

predetta relazione "Finanziamenti Regione Toscana: relazione di Sintesi per il Disciplinare ATS RT ", nella quale si prevede al capitolo 5.2 di richiedere il cofinanziamento della Regione Toscana di un importo complessivo pari a € 1.800.576, per azioni di miglioramento della raccolta differenziata per alcune Aree Territoriali che stanno avviando l'attivazione di servizi di raccolta domiciliare o porta a porta

VALUTATA

- l'opportunità di ammettere al suddetto plafond di cofinanziamenti per complessivi € 1.800.576, anche l'acquisto di attrezzature informatizzate ad accesso controllato con identificazione dell'utente, in funzione della loro valenza ai fini dell'applicazione di sistemi di tariffazione puntuale, ritenuti efficace strumento per il miglioramento della raccolta differenziata
- l'esigenza di provvedere entro la fine del corrente esercizio a comunicare alla Regione Toscana le attività di massima verso cui indirizzare l'accesso al predetto plafond di cofinanziamenti, demandando ad una successiva delibera la puntuale ripartizione del plafond tra le varie iniziative ammesse al cofinanziamento

RITENUTO

- che al fine di perseguire gli obiettivi sopraindicati, in continuità con i criteri adottati nella delibera N. 8/2016, sia necessario stipulare un nuovo accordo integrativo con il Gestore Unico, il cui testo andrà sottoposto ad una prossima Assemblea, con il quale:
 - il Gestore si impegnerà ad acquisire annualmente presso tutti i comuni interessati il fabbisogno di dotazione per ciascuna tipologia di attrezzature informatizzate da installare nel proprio territorio, all'atto delle richieste di variazione dei PSE- Piani annuali di Servizio (da anticipare con l'occasione al mese di marzo dell'anno precedente a quello di attivazione),
 - il Gestore, sulla base della rilevazione del fabbisogno espresso nei Piani annuali di Servizio dalle Amministrazioni Comunali, si impegnerà ad esperire procedure pubbliche di acquisto delle attrezzature informatizzate da destinare all'intero Ambito, secondo le regole del Dlgs 50/2016 (codice degli appalti) in funzione delle soglie di importo di volta in volta applicabili, sotto la supervisione dell'Autorità
 - si stabilirà, ai fini della determinazione del costo standard per la valorizzazione delle attrezzature nel corrispettivo di ambito per il primo triennio 2019-2021, di far riferimento al prezzo risultante dall'aggiudicazione della procedura di acquisto di cui al punto precedente, valorizzato secondo le regole di determinazione del costo standard definite dall'allegato B.2 "*Standard Prestazionali Tecnici ed Economici e Modalità di adeguamento, aggiornamento e revisione*" contenuto nella c.d. "Documentazione di gara", in termini di quota di ammortamento e costo finanziario dell'investimento, nonché tenendo conto degli oneri di manutenzione nel tempo delle attrezzature e delle altre componenti di costo ivi previste compresi i costi generali)
 - si prevederà altresì che successivamente al primo triennio si procederà ad una revisione triennale del costo standard delle singole attrezzature in funzione degli

esiti aggiornati delle successive gare, qualora gli scostamenti rispetto alla precedente gara superino una determinata franchigia.

- si individueranno infine i criteri oggettivi e trasparenti di determinazione degli standard prestazionali tecnici ed economici del servizio di raccolta dei rifiuti conferiti negli eco-compattatori, in coerenza con i principi ispiratori degli standard già posti a base di gara e definiti nel contratto di servizio, prevedendone la facoltà di revisione ad esito del monitoraggio degli esiti della fase di sperimentazione

VALUTATO

- che il sistema sopra descritto, dati i tempi tecnici di espletamento della gara, potrà entrare a regime per la fornitura di nuove attrezzature informatizzate nel Piano dei Servizi 2019 con valorizzazione nel corrispettivo di ambito di quell'esercizio;
- che si ritiene comunque di avviare già a partire dall'esercizio 2018 di alcune sperimentazioni riferite a specifiche attrezzature informatizzate già oggetto di apposite istanze formulate e/o in corso di formulazione da parte di alcune Amministrazioni Comunali;
- che ai fini della valorizzazione nel corrispettivo d'ambito delle attrezzature informatizzate acquisite già in questa fase di sperimentazione sia opportuno far riferimento ai prezzi per la singola categoria di attrezzatura risultanti dalla piattaforma MEPA, come rilevati da apposite interrogazioni effettuate dagli uffici dell'Autorità sulla base degli elementi forniti dal Gestore, e valorizzati nel corrispettivo secondo le predette regole di determinazione del costo standard definite dall'allegato B.2 *"Standard Prestazionali Tecnici ed Economici e Modalità di adeguamento, aggiornamento e revisione"*;
- che ai fini della valorizzazione nel corrispettivo d'ambito del servizio di raccolta dei rifiuti conferiti negli eco-compattatori in questa fase sperimentale, sia opportuno riconoscere a SEI Toscana un compenso determinato in base al numero di ore necessarie per il servizio stimate dall'Autorità alla luce degli elementi forniti dal gestore, in coerenza con i principi ispiratori degli standard di produttività già posti a base di gara e definiti nel contratto di servizio,
- che, quanto all'esercizio di riconoscimento al gestore della valorizzazione nel corrispettivo d'ambito delle attrezzature informatiche e del servizio di raccolta nella fase di sperimentazione 2018, si ritiene di valorizzarlo in occasione della revisione del corrispettivo 2018 programmata per metà esercizio, con imputazione degli effetti nel corrispettivo di preventivo 2019;
- che per l'effettuazione degli acquisti delle predette attrezzature in questa fase di sperimentazione, sia necessario indirizzare il Gestore Unico all'adozione di procedure allineate alle disposizioni del Dlgs 50/2016 in funzione del range dimensionale entro cui si collocheranno i singoli ordinativi per singolo Comune richiedente,

DATO ATTO che nella riunione del 11 dicembre 2017 il Consiglio Direttivo ha espresso il suo parere favorevole alla proposta presentata dal Direttore Generale;

VISTO lo Statuto dell'Autorità;

VISTA la regolarità tecnica apposta dal Direttore Generale a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

1. di dare mandato al Direttore Generale, al fine di disciplinare l'acquisto e valorizzazione di attrezzature informatizzate ad accesso controllato non previste nel Documento B2 della c.d. Documentazione di gara, di predisporre uno schema di nuovo Accordo Integrativo con il Gestore Unico, il cui testo andrà sottoposto ad una prossima Assemblea, con il quale:
 - il Gestore si impegnerà ad acquisire annualmente presso tutti i comuni interessati il fabbisogno di dotazione per ciascuna tipologia di attrezzature informatizzate da installare nel proprio territorio, all'atto delle richieste di variazione dei PSE- Piani annuali di Servizio (da anticipare con l'occasione al mese di marzo dell'anno precedente a quello di attivazione),
 - il Gestore, sulla base della rilevazione del fabbisogno espresso nei Piani annuali di Servizio dalle Amministrazioni Comunali, si impegnerà ad esperire procedure pubbliche di acquisto delle attrezzature informatizzate da destinare all'intero Ambito, secondo le regole del Dlgs 50/2016 (codice degli appalti) in funzione delle soglie di importo di volta in volta applicabili, sotto la supervisione dell'Autorità
 - si stabilirà, ai fini della determinazione del costo standard per la valorizzazione delle attrezzature nel corrispettivo di ambito per il primo triennio 2019-2021, di far riferimento al prezzo risultante dall'aggiudicazione della procedura di acquisto di cui al punto precedente, valorizzato secondo le regole di determinazione del costo standard definite dall'allegato B.2 *"Standard Prestazionali Tecnici ed Economici e Modalità di adeguamento, aggiornamento e revisione"* contenuto nella c.d. "Documentazione di gara", in termini di quota di ammortamento e costo finanziario dell'investimento, nonché tenendo conto degli oneri di manutenzione nel tempo delle attrezzature e delle altre componenti di costo ivi previste compresi i costi generali)
 - si prevederà altresì che successivamente al primo triennio si procederà ad una revisione triennale del costo standard delle singole attrezzature in funzione degli esiti aggiornati delle successive gare, qualora gli scostamenti rispetto alla precedente gara superino una determinata franchigia
 - si individueranno infine i criteri oggettivi e trasparenti di determinazione degli standard prestazionali tecnici ed economici del servizio di raccolta dei rifiuti conferiti negli eco-compattatori, in coerenza con i principi ispiratori degli standard già posti a base di gara e definiti nel contratto di servizio, prevedendone la facoltà di revisione ad esito del monitoraggio degli esiti della fase di sperimentazione

2. di dare mandato al Direttore Generale di autorizzare con proprio atto l'acquisto in via sperimentale già nel 2018 da parte del Gestore, secondo procedure allineate alle disposizioni del Dlgs 50/2016 in funzione del range dimensionale entro cui si collocheranno i singoli ordinativi per singolo Comune richiedente, di alcune attrezzature informatizzate oggetto di apposite istanze formulate e/o in corso di formulazione da parte di alcune Amministrazioni Comunali, disciplinandone le modalità di valorizzazione nel corrispettivo secondo i seguenti criteri:
- per le attrezzature informatizzate si farà riferimento ai prezzi per la singola categoria di attrezzatura risultanti dalla piattaforma MEPA, come rilevati da apposite interrogazioni effettuate dagli uffici dell'Autorità sulla base degli elementi forniti dal Gestore, e valorizzati nel corrispettivo secondo le predette regole di determinazione del costo standard definite dall'allegato B.2 *"Standard Prestazionali Tecnici ed Economici e Modalità di adeguamento, aggiornamento e revisione"*
 - per il servizio di raccolta dei rifiuti conferiti negli eco-compattatori si riconoscerà a SEI Toscana un compenso determinato in base al numero di ore necessarie per il servizio stimate dall'Autorità alla luce degli elementi forniti dal gestore, in coerenza con i principi ispiratori degli standard di produttività già posti a base di gara e definiti nel contratto di servizio,
 - il riconoscimento al gestore della valorizzazione nel corrispettivo d'ambito delle attrezzature informatiche e del servizio di raccolta nella fase di sperimentazione 2018 sarà valorizzato in occasione della revisione del corrispettivo 2018 programmata per metà esercizio, con imputazione degli effetti nel corrispettivo di preventivo 2019
3. di dare mandato al Direttore Generale di comunicare alla Regione Toscana, ad integrazione delle proposte presenti nella relazione "Finanziamenti Regione Toscana: relazione di Sintesi per il Disciplinare ATS RT "allegata alla delibera N. N. 26 del 26.10.2016, che il plafond di cofinanziamenti per complessivi € 1.800.576 indicato a pag. 5.2 della predetta Relazione possa venir utilizzato anche per l'acquisto di attrezzature informatizzate ad accesso controllato con identificazione dell'utente, in funzione della loro valenza ai fini dell'applicazione di sistemi di tariffazione puntuale, ritenuti efficace strumento per il miglioramento della raccolta differenziata, demandando ad una successiva delibera la puntuale ripartizione del plafond tra le varie iniziative ammesse al cofinanziamento

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	56 (quote 89,03%)
Votanti	56 (quote 89,03%)
Astenuti	08 (quote 1,54% Comuni di Bibbiena, Castel Focognano, Chitignano, Pratovecchiostia, Isola del Giglio, Monte Argentario, Poppi e Ortignano Raggiolo)

Contrario	--
Voti favorevoli	48 pari al 98,27% delle quote dell'assemblea aventi diritto

Essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall'art. 6 comma 9 dello Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per la definizione di un Accordo Integrativo con SEI Toscana S.r.l. per l'inclusione nel servizio raccolta rifiuti urbani di nuove attrezzature informatizzate con accesso controllato e relative valorizzazioni in tariffa: deliberazioni"

4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Presenti	56 (quote 89,03%)
Votanti	56 (quote 89,03%)
Astenuti	08 (quote 1,54% Comuni di Bibbiena, Castel Focognano, Chitignano, Pratovecchiostia, Isola del Giglio, Monte Argentario, Poppi e Ortignano Raggiolo)
Contrario	--
Voti favorevoli	48 pari al 98,27% delle quote dell'assemblea aventi diritto

Essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall'art. 6 comma 9 dello Statuto, il Presidente dichiara immediatamente esecutiva la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto " Linee di indirizzo per la definizione di un Accordo Integrativo con SEI Toscana S.r.l. per l'inclusione nel servizio raccolta rifiuti urbani di nuove attrezzature informatizzate con accesso controllato e relative valorizzazioni in tariffa: deliberazioni".

Allegati: no immediata eseguibilità: si

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 24 del 18.12.2017

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Alessandro Ghinelli

IL SEGRETARIO
Elisa Billi

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il 18.12.2017:

- ☐ giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;
- ☒ per dichiarazione di immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Segretario
Elisa Billi

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

**ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N. 03 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA IN
SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 18.12.2017**

OGGETTO: Linee di indirizzo per la definizione di un Accordo Integrativo con SEI Toscana S.r.l. per l'inclusione nel servizio raccolta rifiuti urbani di nuove attrezzature informatizzate con accesso controllato e relative valorizzazioni in tariffa: deliberazioni

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Paolo Diprima

Data, _____18.12.2017_____

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data, _____

Il Responsabile del Servizio
Affari Generali e Contabili
Dott.ssa Elisa Billi
